| REPUBBLICA  ITALIANA |  | PROVINCIA AUTONOMA  DI TRENTO |
| --- | --- | --- |

**PROGETTO EDUCATIVO PERSONALIZZATO**

**(PEP DSA)**

**Anno Scolastico 202\_/202\_**

Scuola primaria/secondaria di primo grado \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Sezione \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Docente referente BES \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. **DATI RELATIVI ALL’ALUNNO/A**

| **Cognome e nome** |  |
| --- | --- |
| **Data e luogo di nascita** |  |
| **Diagnosi specialistica**  (1) | Redatta da …………… presso …......................................  in data …………………….  Eventuali interventi riabilitativi  ……………………………………………………..  Nei giorni….. con orario  Specialista/i di riferimento : ………………….  Eventuali raccordi fra specialisti ed insegnanti  ………………………………………………………………………. |
| **Informazioni dalla famiglia**  (2) |  |
| **Aspetti emotivo-affettivo-motivazionali** (3) |  |
| **Caratteristiche percorso didattico pregresso**  (4) |  |
| **Altre osservazioni**  (5) |  |

**Note (da cancellare dopo la compilazione)**

*1. Informazioni ricavabili da diagnosi e/o colloqui con lo specialista*

*2. Familiarità del disturbo e notizie utili sullo sviluppo e sulle tappe evolutive*

*3.Relazionalità con compagni/adulti (sa relazionarsi/interagire, partecipa agli scambi comunicativi); approccio agli impegni scolastici (è autonomo, necessita di azioni di supporto, …) ; capacità organizzative (sa gestirsi, sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro, …); consapevolezza delle proprie difficoltà: ne parla, le accetta, elude il problema..*

*4. Documentazione del percorso scolastico pregresso mediante relazioni relative ai cicli precedenti.*

*5. Rilevazione delle specifiche difficoltà che l’alunno presenta; segnalazione dei suoi punti di fragilità o* ***di forza****: interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari.*

**2. DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI**

| **LETTURA** (3) | Velocità | Diagnosi (1) | Osservazione (2) |
| --- | --- | --- | --- |
| Correttezza |  |  |
| Comprensione (4) |  |  |
| **SCRITTURA** (5) | Tipologia errori dettato | Diagnosi | Osservazione |
| Produzione testi  . ideazione  . stesura  . revisione |  |  |
| Grafia |  |  |
| **CALCOLO** (6)  *(accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto)* | A mente | Diagnosi | Osservazione |
| Scritto |  |  |
| **RISOLUZIONE DI PROBLEMI** |  |  |  |
| **GEOMETRIA** | Rappresentazione grafica |  |  |
| * + 1. **ALTRI**   **DISTURBI**  **ASSOCIATI** |  | Diagnosi | Osservazione |
|  |  |  |

**Note**

1. *Informazioni da diagnosi specialistica*
2. *Osservazione libera e sistematica (lettura sub vocalica, segue con il dito, tempo impiegato in relazione alla media della classe nella lettura e nell’esecuzione dei compiti,...)*
3. *Livelli di competenza nella lettura e scrittura*
4. *Comprensione dei messaggi orali e scritti. Comprensione di tipologie di testi (comprensione letterale, inferenziale, costruttiva, interpretativa, analitica, valutativa)*
5. *Competenza linguistica (fonologica, morfologica, sintattica, grammaticale, lessicale, ortografica)*
6. *Capacità di leggere e scrivere correttamente i numeri, tabelline, comprensione e produzione* *dei numeri, capacità di incolonnarli correttamente, abilità di ragionamento aritmetico, assimilazione e automatizzazione dei fatti numerici*

**3. CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI**

* Collaborazione e partecipazione (1)
* Relazione con compagni/adulti (2)
* Frequenza scolastica
* Accettazione e rispetto delle regole
* Motivazione al lavoro scolastico
* Capacità organizzative (3)
* Rispetto degli impegni e delle responsabilità
* Consapevolezza delle proprie difficoltà (4)
* Senso di auto-efficacia -autovalutazione delle proprie abilità e potenzialità nelle diverse discipline (5)

**Note**

1. *Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collabora nel gruppo di lavoro scolastico,….*
2. *Sa relazionarsi, interagire,….*
3. *Sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro,….*
4. *Parla delle sue difficoltà, le accetta, elude il problema …*
5. *Percezione soggettiva di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con successo e fiducia nelle proprie possibilità di imparare*

**4. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**

| Capacità di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche *(filastrocche, poesie, date, definizioni, termini specifici, formule, strutture grammaticali, regole che governano la lingua…)* |  |
| --- | --- |
| 1. Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni (*date, definizioni, termini specifici delle discipline,….)* |  |
| Capacità di organizzare leinformazioni(*integrazione di più informazioni ed elaborazione di concetti)* |  |

**Note**

*Informazioni ricavabili da:*

* *colloquio con i genitori*
* *diagnosi/incontri con specialisti*
* *rilevazioni effettuate dagli insegnanti*

**5. STRATEGIE UTILIZZATE DALL’ALUNNO NELLO STUDIO**

* Strategie utilizzate (sottolinea, identifica parole–chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi.)
* Modalità di affrontare il testo scritto (computer, schemi, correttore ortografico,…)
* Modalità di svolgimento del compito assegnato (è autonomo, necessita di azioni di supporto,…)
* Riscrittura di testi con modalità grafica diversa
* Usa strategie per ricordare (uso immagini, colori, riquadrature,…)

**Nota:** *Informazioni ricavabili da osservazioni effettuate dagli insegnanti*

**6. STRUMENTI UTILIZZATI DALL’ALUNNO NELLO STUDIO**

**MISURE DISPENSATIVE**

Nell’ambito delle varie discipline l’alunno viene dispensato:

* dalla presentazione contemporanea dei quattro caratteri (nelle prime fasi dell’apprendimento);
* dalla lettura ad alta voce;
* dal prendere appunti;
* dai tempi standard (consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA);
* dal copiare dalla lavagna;
* dalla dettatura di testi/o appunti;
* da un eccessivo carico di compiti a casa;
* dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati;
* dallo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni;
* dallo studio della lingua straniera in forma scritta;
* altro ( es.: sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconico).

**STRUMENTI COMPENSATIVI**

L’alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi:

* libri digitali;
* tabelle, formulari, procedure specifiche, sintesi, schemi e mappe elaborati dai docenti;
* calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante;
* computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner;
* risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, …);
* tavola pitagorica;
* software didattici free;
* computer con sintetizzatore vocale; vocabolario multimediale.

**Nota** *Informazioni ricavabili da osservazioni effettuate dagli insegnanti*

**PROVE INVALSI: MODALITÀ DI SVOLGIMENTO**

⬜ sintetizzatore vocale per la prova di **Italiano/** prestatore di voce da parte di un insegnante  
⬜ sintetizzatore vocale per la prova di **Matematica**  
⬜ sintetizzatore vocale per la prova di **Inglese (lettura)/** prestatore di voce da parte di un insegnante

⬜ tempo aggiuntivo (15 minuti) per la prova di **Italiano**  
⬜ tempo aggiuntivo (15 minuti) per la prova di **Matematica**  
⬜ tempo aggiuntivo (15 minuti) per la prova di **Inglese (lettura)**  
⬜ terzo ascolto per la prova di **Inglese (ascolto)**

**7. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE**

* Incoraggiare l’apprendimento collaborativo;
* favorire le attività in piccolo gruppo;
* predisporre azioni di tutoraggio;
* promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di “imparare ad apprendere”;
* sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l’apprendimento (immagini, schemi, mappe …);
* insegnare l’uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini,…);
* sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio;
* promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline;
* dividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”;
* offrire anticipatamente schemi grafici relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali;
* privilegiare l’apprendimento esperienziale e laboratoriale per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa;
* sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni;
* Altro……………………………………………………………………………………………

**8. ATTIVITÀ PROGRAMMATE**

* Attività di recupero
* Attività di consolidamento e/o di potenziamento
* Attività di laboratorio
* Attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
* Attività all’esterno dell’ambiente scolastico
* Attività di carattere culturale, formativo, socializzante

**9. VERIFICHE E VALUTAZIONI**

|  | **TUTTE**  **LE**  **DISCIPLINE** | **EVENTUALI PERSONALIZZAZIONI PER DISCIPLINA** | | | | | | | | |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **ITA** | **STO** | **GEO** | **MATE** | **SCIE** | **ING** | **TED** | **TECN** | **ARTE**  **MUS** |
| Adattare le verifiche riducendo il numero di esercizi per singola tipologia |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Strutturare le verifiche in sezioni distinte |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Strutturare le verifiche con parti facoltative |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Anticipare all’alunno cosa dovrà sapere per l’interrogazione/prova scritta |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Evitare la sovrapposizione di interrogazioni a verifiche scritte |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Lettura ad alta voce della consegna e/o dell’intera prova da parte del docente |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Durante le verifiche orali sostenere l’allievo aiutandolo ad argomentare e a recuperare il lessico specifico della disciplina |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Privilegiare la forma orale e compensare con prove orali i compiti scritti non ritenuti adeguati |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Eventuali  ulteriori personalizzazioni…. |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

**10. ESAME CONCLUSIVO PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

L’Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge sulla base di quanto disposto dal Decreto legislativo del 13 aprile 2017, n. 62 recante “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato” e del Decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741 “Esami di Stato conclusivo del primo ciclo e

operazioni ad esso connesse”.

La Commissione terrà in debita considerazione la situazione di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, non soltanto nella valutazione delle prove scritte, ma anche durante il loro svolgimento. Si potranno riservare tempi più lunghi di quelli ordinari e sarà consentito l’utilizzo degli strumenti compensativi, nel caso in cui essi siano stati impiegati regolarmente anche per le verifiche in corso d’anno, come stabilito nel PEP dello studente.

*Nota: La compilazione è richiesta soltanto per la classe 3^ S.S.P.G*.

**11. PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L’ALUNNO**

Si concordano:

* studio individuale e compiti a casa (riduzione, distribuzione settimanale del carico di lavoro, modalità di presentazione …);
* le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline, chi segue l’alunno nello studio;
* gli strumenti compensativi utilizzati a casa (audio: registrazioni, audiolibri,…), strumenti informatici (videoscrittura con correttore ortografico, sintesi vocale, calcolatrice o computer con fogli di calcolo…. );
* le verifiche sia orali che scritte: le verifiche orali dovranno essere privilegiate.

N.B.

*Il patto con la famiglia e con l’alunno deve essere costantemente arricchito dalla ricerca della condivisione delle strategie e dalla fiducia nella possibilità di perseguire il successo formativo (a tal fine sono molto utili i rilevamenti oggettivi dei progressi in itinere).*

**I genitori ..........................................................consentono il passaggio delle informazioni tratte dal suddetto documento all’ordine di scuola superiore a cui la propria figlia/il proprio figlio è iscritta/o (è indicazione da apporre solo per la classe terza SSPG).**

**IL CONSIGLIO DELLA CLASSE \_\_\_\_\_\_\_\_\_**

| ***Docente*** | ***Disciplina*** | ***Firma*** |
| --- | --- | --- |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

I genitori dell’alunno/a

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

| Il/la referente BES | Il dirigente scolastico  prof. Romeo Collini  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
| --- | --- |
| \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
|  |
|  |

Data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

***Dichiarazione della famiglia***

I sottoscritti \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, genitori dell’alunno/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ frequentante la classe \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_ di codesto Istituto,

**□ ACCETTANO**

**□ NON ACCETTANO**

il Progetto Educativo Personalizzato (PEP), formulato e presentato dal Consiglio di classe, per il proprio/a figlio/a nell’anno scolastico \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, come previsto dalla normativa vigente.

Luogo e data, \_\_\_\_\_\_\_

| **I genitori**  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |  |
| --- | --- |

N.B. Il presente PEP dell’alunna/o resta a disposizione di tutti i docenti di classe.

Nel momento in cui vi fossero modificazioni e/o aggiornamenti significativi, verrà nuovamente visionato e condiviso con la famiglia.